



Istituto Istruzione Superiore
"MARCONI - MANGANO"
Catania



Cod. Fisc. 93198050879 - Cod. Mec. CTIS04300B

ctis04300b@istruzione.it - ctis04300b@pec.istruzione.it

COSTRUZIONI AMBIENTE TERRITORIO
ELETTRONICA ED Elettrotecnica
INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
Corso serale COSTRUZIONI AMBIENTE TERRITORIO

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
Corso Serale INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

I.I.S. MARCONI-MANGANO CATANIA
Prot. 0013949 del 04/10/2020
C-10 (Uscita)

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e P.C. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AI DSGA
AL PERSONALE ATA

Agli Atti
All'ALBO di Istituto

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE E/O AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, C. 14, LEGGE N.107/2015 – a. s. 2020-21

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il *Piano Triennale dell'Offerta Formativa* (d'ora in poi: *Piano*);
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) il piano verrà sottoposto, nei termini previsti, alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) il piano può essere rivisitato, aggiornato ed adattato annualmente entro il 30 ottobre di ogni anno nei limiti che il C. dei Docenti riterrà opportuno rispetto sia alla presente Direttiva che ai risultati conseguiti nell'anno precedente ed a nuove valutazioni scaturenti dalle mutate condizioni in cui l'Istituzione scolastica si trova ad operare;
- 6) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri raccolti presso gli enti locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché presso le

aziende partner in attività di PCTO ed Apprendistato di 1° livello e di 2° livello presso gli organismi e associazioni, genitori e studenti;

CONSIDERATE le collaborazioni già attivate e/o in fase di attivazione con soggetti aziendali, dell'associazionismo e del terzo settore per la realizzazione di percorsi formativi e di orientamento in "situazione";

TENUTO CONTO delle deliberazioni degli OO. CC. per la realizzazione delle curvature didattiche, delle sperimentazioni metodologiche, delle iniziative di DaD e DDI e del corso serale dell'indirizzo C.A.T., "Architettura d'Interni e Arredo Urbano";

VISTI gli obiettivi didattici e professionali posti a fondamento dell'azione istituzionale dell'IIS Marconi-Mangano nella costruzione del curriculum di Istituto;

VISTE le indicazioni e gli obiettivi nazionali, europei ed internazionali e la loro ricaduta nella formazione del cittadino e del professionista del XXI secolo;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente **Piano di Miglioramento** di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80, trasmessi e presentati al Collegio dei docenti, dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto:
 - dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative all'ultimo anno in cui la scuola ha partecipato alle rilevazioni ed in particolare dei seguenti aspetti:
 - a. equilibrare i risultati conseguiti tra le classi dello stesso indirizzo
 - b. equilibrare i risultati conseguiti tra i due indirizzi di studio (Ist prof.le – I. Tecnico)
 - c. far acquisire maggiore consapevolezza sulla utilità delle prove INVALSI quale parametro per la valutazione delle proprie competenze
 - d. utilizzare i risultati conseguiti alle prove quale parametro per il miglioramento delle performance degli alunni
 - e. utilizzare i risultati conseguiti alle prove quale parametro per la definizione di eventuali percorsi di intervento atti a migliorare quanto previsto ai punti a) e b);
 - ai dati e risultati rilevati nel precedente anno scolastico, presentati e discussi durante il collegio dei docenti di fine anno 2019-20, attraverso le prove trasversali effettuate nei vari indirizzi di studio e relativi alle discipline professionalizzanti
 - delle proposte e dei pareri raccolti presso gli enti locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché presso le aziende partner per la realizzazione dei PCTO e dell'Apprendistato di 1° e 2° livello e gli organismi e le associazioni dei genitori e degli studenti che saranno pertanto tenute in considerazione nella formulazione del Piano. Si ritiene che queste possano essere rappresentate dai seguenti elementi:
 - a. bisogni emergenti e rilevati tra gli studenti;
 - b. valorizzazione delle caratteristiche e peculiarità territoriali;

- c. potenziamento dei rapporti con i soggetti portatori di interessi del territorio per l'individuazione di bisogni specifici;
 - d. valorizzazione delle vocazioni professionali e culturali espresse dal territorio;
 - e. coinvolgimento degli stakeholders presenti nel territorio per la programmazione e pianificazione delle iniziative formative e didattiche della scuola, anche attraverso il Comitato Tecnico Scientifico di Istituto;
 - f. potenziamento delle relazioni con le aziende partner per la realizzazione dei PCTO anche nell'ottica di orientamento nelle curvature delle attività didattiche disciplinari già presenti nel curriculum di Istituto. per tali finalità saranno realizzati incontri con le aziende afferenti ai vari profili formativi degli indirizzi presenti nell'Istituto
 - g. potenziamento dei rapporti con la rete territoriale di scuole, Ambito 9 di Catania di cui si è scuola Capofila di Ambito a cui fanno parte istituti di diverso settore ed indirizzo, per una offerta formativa territoriale integrata;
 - h. Valorizzazione delle funzioni di Capofila di Ambito, anche attraverso un maggiore coinvolgimento operativo con le istituzioni presenti nella Rete di Ambito;
- 3) Ulteriore valorizzazione della funzione di scuola Polo formativo "Future Labs" nell'ambito territoriale di riferimento per la crescita professionale degli operatori scolastici nell'ambito degli obiettivi previsti dal PNSD e dal DigCompEdu;
- 4) Formazione dell'uomo e del cittadino globale e consapevole per il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese con l'applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 per l'Educazione Civica;
- 5) Nell'ambito delle scelte organizzative e di gestione
- a. dovranno essere previste le seguenti figure:
 - Collaboratori sede centrale (tra cui un collaboratore vicario);
 - Collaboratori di plesso della sede aggregata;
 - Referenti di plesso per l'alternanza scuola lavoro;
 - Referente di plesso per l'Apprendistato;
 - Referenti per le attività culturali e di educazione alla salute;
 - Referente di plesso e di classe, o di indirizzo, per l'Educazione Civica;
 - Referenti per le attività formative previste da reti di scuole nazionali ed internazionali;
 - Referente per le attività previste nell'ambito della Rete di Ambito;
 - Responsabili della sorveglianza sul divieto di fumo nei plessi;
 - Referente per il Placement con il compito di costituire un gruppo operativo di lavoro;
 - Referente per l'Istruzione domiciliare;
 - Tutor didattici per singola classe con funzione di:
 1. collegamento con le famiglie,
 2. supporto all'orientamento in entrata ed in uscita
 3. sostegno alla formazione ed istruzione, al fine di ridurre la dispersione ed aumentare il successo scolastico
 4. (eventualmente) referente per la realizzazione dell'Educazione Civica;

- *con riferimento al c. 83 previsto della L. 107/2015 saranno individuati nell'ambito dell'organico dell'autonomia docenti che coadiuvino il Dirigente nelle attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica;*
- Coinvolgimento di sufficienti soggetti interni (docenti e personale ATA) per definire ulteriori figure in organigramma tali da soddisfare le esigenze organizzative e gestionali dell'Istituto. Tale personale, se necessario, dovrà essere opportunamente formato e lo stesso dovrà acquisire consapevolezza dell'importanza dell'autoformazione;
- Potenziamento delle attività formative utili all'attivazione di percorsi virtuosi di miglioramento complessivo;
- Referente per il CTS; organo di collegamento con le realtà aziendali partners dell'Istituto;

b. dovrà essere **stabilizzata** l'attività:

1. di gruppi di lavoro per Assi Culturali (ex macro aree disciplinari rimodulate), quali dipartimenti trasversali per la progettazione, la redazione e realizzazione, nell'ambito del curricolo di Istituto da redigere, di rubriche e metodologie di valutazione per competenze. Saranno pertanto previste funzioni di coordinamento degli Assi Culturali e di propedeutici gruppi di lavoro;
2. di pianificazione delle iniziative per l'orientamento che dovranno prevedere:
 - a. attività ed interventi sia in entrata che in uscita per le facoltà universitarie maggiormente opzionate dagli alunni e comunque coerenti al profilo in uscita dei singoli indirizzi di studio presenti in Istituto;
 - b. La rivisitazione, in chiave efficace, delle attività e degli interventi di orientamento verso gli istituti comprensivi e scuole medie inferiori;
- c. il **comitato tecnico-scientifico** di cui ai DPR 87-88/10, già costituito, sarà rinnovato e dovrà essere reso maggiormente operativo, anche attraverso una riorganizzazione funzionale flessibile e meno strutturata, in quanto tale struttura è ritenuta utile e funzionale al miglioramento, potenziamento e riorganizzazione didattica nell'ottica sia del miglioramento dell'offerta formativa che delle relazioni e coinvolgimento del territorio;

6) Il Piano farà particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

➤ **commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole):**

- a) affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- b) realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;

- c) fare acquisire comportamenti di apertura nei rapporti e nella collaborazione tra i soggetti interni e degli stessi con l'esterno;
- d) realizzare percorsi di internazionalizzazione della didattica per far crescere gli alunni verso una prospettiva interculturale e di confronto formativo;
- e) Accrescere e coordinare i percorsi di cittadinanza e costituzione (educazione civica) per la formazione del Cittadino consapevole;
- f) garantire:
 - a. il diritto allo studio anche attraverso la DaD o la DDI;
 - b. le pari opportunità di successo formativo;
 - c. la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali;
 - d. l'integrazione e miglior utilizzo delle risorse e delle strutture;
 - e. il coordinamento con il contesto territoriale e interazione con le famiglie;
 - f. la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento;
 - g. la valorizzazione della comunità professionale scolastica, sviluppo del metodo cooperativo con la collaborazione nella progettazione;
 - h. la valorizzazione delle diverse professionalità e competenze presenti nei diversi indirizzi formativi presenti nell'Istituto;
 - i. il rispetto della libertà di insegnamento;
 - j. la prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione e di bullismo;
 - k. il potenziamento dell'**inclusione** scolastica e del diritto allo studio degli alunni **diversamente abili**, con **Disturbi Specifici dell'Apprendimento** e con **Bisogni Educativi Speciali** attraverso:
 - i. il monitoraggio (osservatorio territoriale), il supporto e la collaborazione con i servizi socio-sanitari, educativi del territorio e delle associazioni di settore;
 - ii. la formazione dei docenti per fare loro acquisire maggiori competenze rispetto sia alla sensibilità pedagogica che alle tecniche specifiche di intervento;
 - iii. la predisposizione del Piano di Inclusione di Istituto
 - l. la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
 - m. la diffusione della cultura della tolleranza e della convivenza tra i popoli dei Paesi europei ed extraeuropei;
 - n. la conoscenza delle istituzioni nazionali che governano la convivenza civile ed istituzionale del nostro Paese;
 - o. la conoscenza dell'Europa, dei suoi meccanismi, e della cultura europeista;
 - p. avviare il percorso di costruzione del Curricolo digitale da inserire nel PTOF – secondo le indicazioni del **DigCompEDU** (quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini) sia per i docenti che per gli alunni.
 - q. *Programmare, pianificare e supportare, anche con attività formativa specifica, il lavoro dei docenti rivolto alla declinazione completa e articolata delle competenze digitali;*

➤ **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):

– si terrà conto in particolare delle seguenti priorità formative:

- a) **Alternanza Scuola-Lavoro quale occasione per esperienze formative e professionali in situazione;**

- b) Creazione di occasioni per avviare gli alunni a percorsi formativi in "**Apprendistato**"
- c) **Potenziamento delle lingue straniere;**
- d) **Potenziamento delle competenze digitali dei docenti** (prioritariamente per Area 2 e Area 3 di DigCompEdu) e degli **alunni** per l'acquisizione di competenze di livello
- e) **Potenziamento delle attività laboratoriali** anche attraverso il potenziamento sia delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria che di educazione all'autoimprenditorialità;
- f) **Tutela e conoscenza del patrimonio culturale, ambientale e architettonico**, presente nel territorio, anche mediante:
- approfondimenti dei contenuti di storia dell'arte anche attraverso le tecniche dei **media di produzione**;
 - il coinvolgimento dei musei e istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
 - il coinvolgimento dei diversi soggetti istituzionali, del volontariato e dell'associazionismo che istituzionalmente operano per tale obiettivo;
 - con l'attivazione di **percorsi formativi integrati** sia tra i diversi indirizzi di studio presenti in Istituto che, in partenariato, con gli istituti scolastici del territorio;
 - l'interazione con aziende e soggetti che professionalmente operano nella valorizzazione dei beni culturali ed architettonici con strumenti ed applicazioni digitali;
- g) **Valorizzazione** dei beni Culturali, Ambientali e Monumentali e sensibilizzazione degli alunni a questo tempi;
- h) Sviluppo delle **competenze di cittadinanza attiva** e democrazia attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e dei valori della pace;
- i) Valorizzazione delle **differenze nell'ottica delle pari opportunità** nel rispetto delle differenze e nel **dialogo tra le culture**;
- j) L'attività di **internazionalizzazione** delle esperienze formative degli alunni anche attraverso scambi tramite piattaforme o Etwinning;
- k) Creazione di **reti e partenariati tra istituzioni scolastiche** a livello territoriale e nazionale;
- l) **Percorsi per la premialità degli alunni** soprattutto attraverso la valorizzazione del merito;
- m) Ulteriore potenziamento nel conseguimento di **certificazioni esterne** per alunni e docenti;
- n) **Orientamento** in entrata e soprattutto in uscita degli alunni (università e post scuola);
- o) Potenziamento dei **partenariati, convenzioni e collaborazioni** con soggetti esterni all'Istituto presenti sia nel territorio di competenza che a livello nazionale, europeo ed extraeuropeo;
- p) Più adeguata individuazione e potenziamento della funzione del **tutor didattico** (ex coordinatore di classe) con ridefinizione del ruolo e dei compiti specifici per migliorarne le funzioni di raccordo con la famiglia e di supporto alla formazione, all'istruzione ed all'orientamento sia in entrata che in uscita;
- q) Valorizzazione degli scambi tra studenti, al fine **dello scambio tra culture in ottica inclusiva**, con le diverse realtà sia europee che extra europee (scambio con istituti cinesi, russi, tedeschi, spagnoli, etc.) - "internazionalizzazione della scuola" - per una didattica interculturale;
- r) Definizione del **curricolo di Istituto** attraverso il coinvolgimento delle Aree disciplinari per la strutturazione di un curriculum individuale digitale;

– **per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture** materiali occorrerà tenere presente che:

- a) si evidenziano, nonostante l'adeguata presenza delle attrezzature didattiche e l'attuazione dell'ulteriore ammodernamento delle attrezzature informatiche sia nei laboratori che nelle classi, la necessità di sempre maggiore adeguamento tecnologico ed operativo a cui si provvederà in continuità con la pianificazione e l'arricchimento del realizzato "Future Labs" e l'assunzione di responsabilità come scuola "polo formativo – Future labs" in ambito regionale;
- b) il plesso in cui sono allocati gli indirizzi di studio afferenti l'Istituto professionale è sprovvisto di palestra e sono stati posti i presupposti e l'attenzione per il necessario adeguamento per tutte le strutture dell'edificio;
- c) Si dovrà continuare per gli ulteriori ammodernamenti delle attrezzature di classe e dei laboratori (software e applicativi), soprattutto con riferimento all'indirizzo Costruzione Ambiente e Territorio, da utilizzare anche in forma integrata con gli altri indirizzi presenti;
- d) necessitano adeguati interventi di ripristino strutturale e di immagine degli edifici, da parte dell'Ente proprietario;
- e) l'avvio del nuovo indirizzo CAT corso serale e il potenziamento dell'indirizzo Moda, presso il plesso Mangano, necessitano della predisposizione di percorsi formativi professionalizzanti dedicati e di ulteriori software, oltre quelli già presenti, specifici ed adatti alle curvature da realizzare;

– **per ciò che concerne i posti di organico**, comuni e di sostegno, il fabbisogno anche **per il triennio** di riferimento, già definito per gli anni pregressi, necessita di nuove professionalità per effetto anche del nuovo indirizzo serale e del crescente numero di alunni sia diversamente abili che con difficoltà varie (BES e DSA) che chiedono l'inserimento nel nostro Istituto;

- **per ciò che concerne i posti dell'ex organico di potenziamento per l'offerta formativa** il fabbisogno è stato definito negli anni precedenti in relazione ai progetti ed alle attività contenute nei Piani pregressi, seppur non modificato per l'a.s. 20-21, entro il limite massimo di n° 11 unità oramai stabilizzati all'interno dell'organico, è di fatto residuale nelle effettive disponibilità operative. Infatti *per effetto dei tagli e della razionalizzazione della spesa operata dall'Amministrazione scolastica*, i docenti già assegnati all'ex potenziamento oramai sono diventati quasi del tutto curricolari consentendo un loro limitato, ed a volte non adeguato, utilizzo per quelle attività da implementare a supporto ed ampliamento della didattica:

- nell'ambito delle disponibilità residuali dei **posti assegnati di ex potenziamento** saranno utilizzati attraverso:
 - moduli orari per creare minimi spazi a sostegno degli impegni dei collaboratori del dirigente con deleghe specifiche per gli aspetti organizzativi e gestionali;
 - moduli per le classi di concorso A045 (economico-aziendali) e A046 (diritto) da inserire sia nei percorsi di alternanza scuola-lavoro che in percorsi curricolari ed extracurricolari e nelle UDA di Educazione civica ;
 - in ogni caso verranno date, ai docenti nominati in tali posti di organico, pari opportunità assegnando, ove possibile, ore curricolari nelle classi;

- per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario l'organico è così definito:

- a) n° 1 DSGA
- b) n°14 Assistenti Amministrativi (comprensivi dell'Organico COVID)
- c) n° 13 Assistenti Tecnici
- d) n° 36 Collaboratori Scolastici (comprensivi dell'Organico COVID)

Si rileva che con riferimento ai CC. SS. necessiterebbe ulteriore personale, soprattutto per la corretta applicazione dei protocolli previsti per l'emergenza COVID-19, al fine di poter offrire un servizio ed una vigilanza più adeguata considerato che l'Istituto si posiziona su due sedi con numerosi alunni in entrambe. Per tale motivo è stata già avanzata specifica richiesta agli organi competenti che stanno dando parziale riscontro.

- **commi 10 e 12** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*):

Per gli alunni

- a) Percorsi formativi di primo soccorso;
- b) Percorsi formativi sulla sicurezza nel posto di lavoro abbinati alle attività di alternanza scuola lavoro;
- c) Contenuti specifici riferiti alle Agevolazioni all'imprenditoria con interventi particolari per quella giovanile;
- d) Europeismo, struttura e funzionamento delle istituzioni europee, storia dell'Autonomia Siciliana, cittadinanza globale e convivenza civile;
- e) Competenze di cittadinanza digitale;

Per tali iniziative sarà necessario reperire e potenziare le risorse finanziarie e professionali occorrenti. Si farà fronte anche attraverso convenzioni (anche in PCTO – ex ASL) sia con esperti esterni che con organismi istituzionali, oltre all'utilizzo di tutte le professionalità e competenze interne esistenti. Ciò anche in considerazione degli adeguamenti normativi intervenuti.

Per il Personale Docente

- a) Formazione sull'uso delle risorse digitali disciplinari
- b) Formazione metodologia disciplinare specialistica (KLAIM e BIM)
- c) Programmazione per assi disciplinari ed UDA;
- d) La Valutazione per competenze;
- e) La comunicazione nella didattica;
- f) Alunni H, DSA e BES: metodologia e tecniche didattiche di intervento
- g) Corsi di lingue straniere;
- h) Partecipazione formazione Future Labs;
- i) Formazione disciplinare e/o interdisciplinare **autogestita**;
- j) Curricolo e competenze digitale;
- k) Competenze nella gestione della formazione on-line (piattaforma MOODLE, Teams, etc.)

Per il personale ATA

- a) Potenziamento competenze nella gestione del protocollo digitale e della conservazione documentale;

- b) Uso della piattaforma per la procedura “PassWeb”;
- c) sistema dei pagamenti online del MIUR “PagoInRete”;
- d) Obblighi in materia di sicurezza: Privacy e trasparenza;
- e) Procedura di ricostruzione carriera;
- f) Ogni altra necessità che il personale, o il DSGA, dovesse far emergere in corso di a. s.;

➤ **commi 15-16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*):

Nell’ambito delle attività curriculari e/o di ampliamento dell’offerta formativa saranno previsti, anche con la partecipazione di soggetti esterni, enti, istituzioni ed associazioni presenti nel territorio, percorsi e momenti di riflessione utili ad:

- a. assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità per tutti, superando i confini di razza, provenienza e classe;
- b. promuovere momenti di educazione alla parità tra i sessi;
- c. sensibilizzare, sia gli alunni che gli altri soggetti operanti all’interno della comunità scolastica dell’Istituto, alla prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni;
- d. riflessioni sul valore della legalità e della coscienza e responsabilità civica ad operare secondo tale valore;
- e. riflessioni ed interventi a sostegno dell’interculturalità e dello scambio e condivisione positive di contenuti culturali, al fine di far maturare la consapevolezza della "differenza" e del "diverso" non come criticità ma come opportunità;
- f. sensibilizzare a comportamenti inclusivi;

➤ **commi 28-29 e 31-32** (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d’orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*):

Si prevede di attivare, o comunque provare ad avviare, i seguenti *percorsi formativi* extrascolastici utili anche all’orientamento post secondaria e professionale:

- percorso formativo su una o più delle seguenti lingue straniere:inglese, spagnolo, russo, tedesco, cinese. La scelta sarà operata sia tenendo conto delle richieste avanzate dagli studenti, attraverso la rilevazione dei bisogni formativi, che dei progetti già attivati negli anni precedenti o da attivare nell’anno in corso;
- percorso formativo di “storia e cultura della Sicilia” con particolare riferimento allo Statuto ed dell'Autonomia regionale;
- percorsi di Alternanza scuola lavoro (PCTO) e di Apprendistato di 1° e 2° livello nei vari indirizzi scolastici (distribuiti tra orario curriculare ed extra curriculare con progettazione e pianificazione secondo la metodologia ECLI);
- Percorsi di preparazione alle future scelte universitarie;
- percorsi di potenziamento della lingua 2 per gli alunni stranieri frequentanti l'Istituto;

Si prevede di valorizzare il merito degli alunni attraverso:

- **Borse di studio** da assegnare sulla base del merito e dell’impegno;
- **Scambi culturali** con scuole partner a livello nazionale ed Europeo a cui avviare gli alunni anche sulla base del merito scolastico;

- **Promozione** di percorsi formativi ed attività proposte dagli alunni in cui gli stessi possano sentirsi (ed essere) protagonisti;

➤ **commi 33-43** (*PCTO – ex alternanza scuola-lavoro e Apprendistato*):

Saranno privilegiati percorsi formativi di alternanza scuola lavoro e la stipula di contratti di Apprendistato, in tutti gli indirizzi di studio presenti in Istituto con la formalizzazione di progetti e convenzioni, con le diverse aziende che si sono rese disponibili nella prospettiva di fidelizzare i partner e rendere tali collaborazioni permanenti, nella progettazione curricolare dei tre indirizzi di studio.

I progetti di PCTO (ex Alternanza scuola- Lavoro) ed i contratti di Apprendistato saranno programmati e pianificati con riferimento alle tipologie di attività e professionalità relativa ai percorsi in uscita:

- a) dell'Ist Tecnico Tecnologico, vari indirizzi, – rendendo obbligatoria l'“Esperienze in aziende di settore”;
- b) dell'Istituto professionale - – rendendo obbligatoria l'“Esperienze in aziende di settore”

➤ **commi 56-61** (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*):

- a) Nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale l'Istituzione, oltre ad essere scuola Polo della Rete di Ambito 9, è scuola “Polo formativo” nell'ambito dei laboratori tecnologici per l'occupabilità (Future Labs) e per la diffusione della cultura dell'educazione permanente, innovativa e digitale;
- b) Sarà reso stabile il maggiore impulso già realizzato all'attività dell'**Animatore** e del **Team Digitale** in una prospettiva di aggiornamento e potenziamento delle competenze ed abilità digitali degli alunni e di tutto il corpo docenti;
- c) L'Istituto promuove l'acquisizione di competenze digitali sia per gli studenti, sia per tutti gli operatori scolastici sia per soggetti esterni; infatti è sede di certificazione CISCO e Patente europea per il computer (ECDL);
- d) L'Istituto promuove la realizzazione della didattica laboratoriale in tutte le discipline nei modi che gli "Assi Culturali" ed i singoli docenti vorranno effettuare nell'ambito della libertà di insegnamento.

Didattica che metterà al centro l'acquisizione delle competenze disciplinari e digitali come declinati nei livelli collegialmente definiti e per le aree e livelli previsti dal DigCompEdu anche ai fini del curriculum digitale degli alunni;

- e) L'Istituto promuove l'acquisizione delle competenze per la formazione tramite la metodologia MOOC;
- f) L'Istituto, inoltre, promuove:
 - a. la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale utile all'insegnamento, all'apprendimento e alla formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
 - b. La formazione del Direttore dei Servizi Generali Amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione e per i nuovi adempimenti connessi agli obblighi gestionali dell'Istituto;
- g) L'Istituto programmerà attività, sia attraverso il PON-FESR che con finanziamenti propri, volte al potenziamento delle infrastrutture di rete e laboratoriali (tra cui l'uso di piattaforme digitali) che consentano la realizzazione

di attività didattico-formativa specifica e la condivisione di documentazione digitale tra docenti e tra docenti ed alunni anche attraverso piattaforme digitali di condivisione e di formazione;

- h) L'Istituto promuoverà l'adozione di testi didattici in formato digitale;
- i) L'Istituto rafforzerà la già sperimentata partecipazione a reti di scuole di scopo, locali e nazionali, anche per la realizzazione di percorsi formativi innovativi per la didattica laboratoriale;
- j) L'Istituto rafforzerà la già solida partecipazione a reti di scuole di scopo (M2A, TAM, Rete di scuole MOOC, Scuola in sicurezza, etc.) anche nell'ambito della formazione professionale come declinata dal D. Lgs. 61/2017;

➤ **comma 124** (*formazione in servizio docenti e personale ATA*):

Nel triennio la scuola per realizzare percorsi formativi per tutto il personale ha promosso, o partecipato e continuerà a farlo, reti di scuole per la pianificazione delle attività come di seguito indicate:

Per il personale docente

- a) Percorsi sull'uso delle tecnologie informatiche (compreso LIM);
- b) percorsi per la gestione della formazione on-line (piattaforma MOODLE)
- c) Percorsi per la valutazione e progettazione per competenze;
- d) Percorsi sulla "Gestione della Relazione";
- e) Percorsi formativi sulla sicurezza nel posto di lavoro per tutto il personale;
- f) Percorsi formativi sulla sicurezza nel posto di lavoro modulo base, e/o di aggiornamento, e specifici per alcune figure necessarie all'organigramma del "Gruppo Sicurezza";
- g) Percorsi relativi alle tecniche di comunicazione;
- h) Percorsi volti a sostenere gli interventi didattici nei confronti degli alunni diversamente abili, BES e DSA;
- i) Percorsi per la formazione delle figure di "Tutor didattici" e "tutor di alternanza scuola lavoro" (formazione duale);
- j) Corsi di lingua straniera per docenti ed alunni utili all'acquisizione delle certificazioni;
- k) Formazione nella metodologia didattica disciplinare;
- l) Formazione metodologia disciplinare specialistica (KLAIM e BIM);
- m) Programmazione per assi disciplinari ed UDA;
- n) Partecipazione formazione Future Labs;
- o) Formazione disciplinare e/o interdisciplinare autogestita;

Anche per tali iniziative sarà necessario reperire le risorse finanziarie e professionali occorrenti, oltre a quelle già esistenti sia per gli esperti, in organico, che per le risorse nel P.A..

Per quanto riguarda la sicurezza sul posto di lavoro si farà fronte con l'utilizzo di piattaforme messe a disposizione del MIUR (PCTO-INAIL) ma anche con il personale interno o attraverso convenzioni con organismi istituzionali, e professionali, soprattutto per la formazione degli alunni.

Per il personale ATA

Percorsi di formazione:

- a) *sulla "gestione e conservazione documentale";*
- b) *sull'uso delle tecnologie informatiche e di specifiche piattaforme;*

- c) *sulla gestione amministrativa - aspetti burocratici operativi;*
- d) *sulla sicurezza nel posto di lavoro;*
- e) *sull'Uso della piattaforma per la procedura "PassWeb";*
- f) *sul sistema dei pagamenti online del MIUR "PagoInRete";*
- g) *sugli Obblighi in materia di sicurezza: Privacy e trasparenza;*
- h) *sulla procedura di ricostruzione carriera;*

Anche per tali iniziative sarà necessario reperire le risorse finanziarie e professionali occorrenti, oltre a quelle già esistenti sia in organico che nel P.A.

4. Criteri generali, come previsti nelle priorità di progettazione del Piano dell'Offerta Formativa.

La programmazione educativa curricolare, la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche ed extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto e recepiti nei PTOF dei medesimi anni, si riprendono integralmente e si ribadiscono come utili, se non necessari, nel Piano del presente anno scolastico. Ciò al fine di dare continuità e stabilità alla formazione e competenze in uscita.

In particolare si ritiene di dovere inserire in aderenza, ed oltre a quanto in precedenza già espresso nel presente Atto, i seguenti punti:

- ✓ attività aggiuntive, rispetto alle attività inserite nel Piano Integrato di Istituto finanziato dal PON, di insegnamento necessarie alla realizzazione della programmazione extra-curricolare che abbia finalità formativa ed integrativa;
- ✓ attività di accompagnamento tutoriale per iniziative di visite guidate e stage collegate alla programmazione curricolare di classe e del Piano Operativo Nazionale;
- ✓ iniziative inerenti l'organizzazione e la gestione della didattica con il coinvolgimento delle risorse del territorio;
- ✓ attività di studio, sperimentazione e laboratoriale utile a sviluppare iniziative di coordinamento dei consigli di classe;
- ✓ attività di valorizzazione dell'Istituto, delle abilità e competenze espresse dagli alunni anche in gare e concorsi disciplinari;
- ✓ interventi di sostegno, potenziamento e recupero delle abilità di base e professionali degli alunni sia normodotati che diversamente abili, anche al fine di limitare fenomeni di abbandono e di dispersione scolastica;
- ✓ Interventi per favorire l'acquisizione di competenze linguistiche nelle lingue comunitarie e/o extracomunitarie;
- ✓ interventi di promozione e valorizzazione delle professionalità e delle competenze presenti nel personale docente ed ATA;
- ✓ interventi utili a sviluppare il senso civico, le pari opportunità, la convivenza democratica e la sana competizione nel rispetto delle diversità;
- ✓ iniziative volte alla valorizzazione del patrimonio culturale, ambientale, museale, naturalistico ed architettonico presente nel territorio di riferimento anche attraverso lo studio e l'applicazione di tecnologie informatiche innovative;
- ✓ interventi per la valutazione delle iniziative previste dal Piano dell'Offerta Formativa e di autovalutazione di Istituto;
- ✓ Attività di PCTO ed Apprendistato co-progettata con i partners esterni e pianificata e condivisa dai singoli Consigli di classe;
- ✓ Iniziative che valorizzino la propensione dell'Istituto verso l'Internazionalizzazione ed il confronto con altre esperienze e culture;
- ✓ Iniziative utili alla condivisione e formazione tramite la metodologia MOOC;

5. **Nei progetti, nella programmazione curricolare e nelle attività** saranno utilizzati tutti i docenti dell'**organico dell'autonomia**, anche al fine di arricchire, con competenze specifiche, l'offerta complessiva dell'Istituto ed il percorso formativo degli alunni.

Ciò dovrà consentire agli alunni, nell'ottica del Piano di Miglioramento, il conseguimento agevolato delle competenze previste dal profilo in uscita riferito ai singoli indirizzi di studio attraverso un percorso che si snodi nel curricolo di Istituto.

L'ampliamento delle competenze già esistenti in Istituto, con quelle provenienti dall'ex Organico Potenziato o dal personale incaricato per il presente anno scolastico, consentirà l'attuazione della funzione ed il raggiungimento degli obiettivi programmati con le iniziative di "Orientamento" che l'Istituto si è dato anche negli anni pregressi.

Percorsi specifici saranno attivati a vantaggio degli alunni anche coinvolgendo, come fatto in passato e già previsto anche per l'anno in corso, imprese e professionisti presenti nel territorio.

Nella costituzione dei gruppi per "assi culturali" si terrà conto delle affinità curriculari proprie delle aree disciplinari, oltre a quelle di indirizzo.

Si terrà ovviamente conto inoltre, sia nella progettazione che nella pianificazione degli interventi, della valorizzazione di tutto il personale considerato che il residuo ex organico di potenziamento deve servire anche, ma non solo, alla copertura delle supplenze brevi; per tale motivo si eviterà di assorbire, ove possibile, sui progetti e sulle ore curriculari, l'intera quota disponibile.

Pertanto si ritiene di poter individuare come discipline afferenti gli Assi Culturali quelle indicate nella tabella di seguito:

A. per gli indirizzi di studio presenti nella sede dell'ITT Marconi

Area Culturale	Asse	Discipline coinvolte	Classi di concorso
Area Comune	Asse del Linguaggi-storico sociale - Scienze Motorie-RC	Italiano - Storia, Lingua Inglese- Diritto ed Economia-Scienze motorie Religione - (1° biennio 2° biennio e 5° anno)	A012 A046 A048 AB24
	Asse Matematico	Matematica	A026
Area di indirizzo	Asse scientifico-tecnologico (Suddivisi per indirizzo) • Costruzioni, Ambiente e territorio • Informatica e Telecomunicazioni, • Elettronica ed Elettrotecnica	Chimica-Fisica-Scienze della terra- Biologia-Geografia- (1° Biennio)	A020 A034 A050 B003 B012 B017
		Tecnologie informatiche- sta - Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica- tutte le discipline dell'area tecnica afferenti ai 3 indirizzi: (2° Biennio e 5° anno)	A037 - A051 - B014 A040- B015 A041 - B016

B. per gli indirizzi presenti presso la sede dell'Istituto Professionale

BIENNIO COMUNE (coordinatore scelto tra coord. Area 1, 2, 3)				
Area	Asse culturale	Discipline	Classi di concorso	Coordinatore
1	<i>Asse dei linguaggi</i>	Italiano Inglese Spagnolo	A012 AB24 AC24	Area 1
	<i>Asse storico-sociale</i>	Storia Geografia Diritto ed Economia Scienze umane e sociali Metodologie operative	A012 A021 A046 A018 B023	
	<i>IRC</i>	Religione		
2	<i>Asse matematico</i>	Matematica TIC Laboratorio di tecnologie informatiche	A026 A041 B016	Area 2
3	<i>Asse scientifico-tecnologico</i>	Scienze integrate: Chimica Scienze integrate: Biologia Laboratorio di chimica e biologia Scienze integrate: Fisica Laboratorio di fisica Tecnologie, disegno e progettazione Laboratori tecnologici ed esercitazioni Laboratori tecnologici ed esercitazioni Igiene Scienze motorie Laboratori professionali	A034 A050 B012 A020 B003 A017 B018 B012 A015 A048 IeFP	Area 3

TRIENNIO (coordinatore scelto tra coord. Area 1, 2, 3)				
Area	Asse culturale	Discipline	Classi di concorso	Coordinatore
1	<i>Asse dei linguaggi</i>	Italiano Inglese Spagnolo	A012 AB24 AC24	Area 1
	<i>Asse storico-sociale</i>	Storia Diritto, econ. E tecn. Amm.va Psicologia Gen. e Appl. Metodologie operative	A012 A045/A046 A018 B023	
	<i>IRC</i>	Religione		

2	<i>Asse matematico</i>		Matematica TIC Laboratorio di TIC		A026 A041 B016		Area 2		
3	<i>Asse scientifico-tecnologico</i>							Area 3	
	Indirizzi								
	MODA		CHIMICA		SERVIZI		BENESSERE		
	Tecn. Mater.	A034 B018 A017	Tecn. Mater. Proc.	A034 A034	Igiene e cult. medica	A015 A018 B023 A048	Chimica Igiene Sc. Motorie Laboratori professionali	A034 A015 A048 IeFP	

b) Nella progettazione di Istituto si terranno presenti per tutti i progetti, le attività e le iniziative formative previste nel Piano delle attività che abbiano un arco temporale spalmato sui tre anni, l'opportunità di prevedere espressamente i seguenti criteri:

- i criteri di selezione dei partecipanti adottati qualora non venga coinvolto il solo gruppo classe;
- i livelli di partenza specifici sui quali si intende intervenire;
- gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento;
- gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per monitorarli e rilevarli;
- il report finale che evidenzi gli obiettivi, livelli raggiunti, le difficoltà incontrate e gli elementi misurabili che consigliano l'eliminazione, il mantenimento e/o l'ulteriore potenziamento del percorso formativo;

Gli indicatori saranno di preferenza:

- quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili;

- qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui ma con significato univoco (Es: di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza);
- c) Il *Piano Triennale dell'Offerta Formativa*, anche sulla base di ulteriori indicazioni e proposte che perverranno a questa presidenza, dovrà essere predisposto, aggiornato e integrato come voluto e definito dalle delibere, anche successive, degli OO. CC., presumibilmente entro il 30 ottobre prossimo a cura delle Funzioni Strumentali area 1 a ciò designate e collaborate ed affiancate, per quanto di competenza:
- dal “Nucleo Interno di Valutazione” di Istituto, designato ed approvato dal collegio docenti;
 - dal gruppo di Placement, come già strutturato o rivisitato sulla base delle eventuali successive disponibilità e deliberazioni;

per essere successivamente portato all'**esame** ed **approvazione** sia del Collegio dei Docenti che del Consiglio di Istituto e che, nelle apposite sedute, dovrà essere integrato da eventuali nuovi componenti.

Il dirigente scolastico
Prof Egidio Pagano

